

Link Zoom per partecipare:

<https://us02web.zoom.us/j/86405091280>

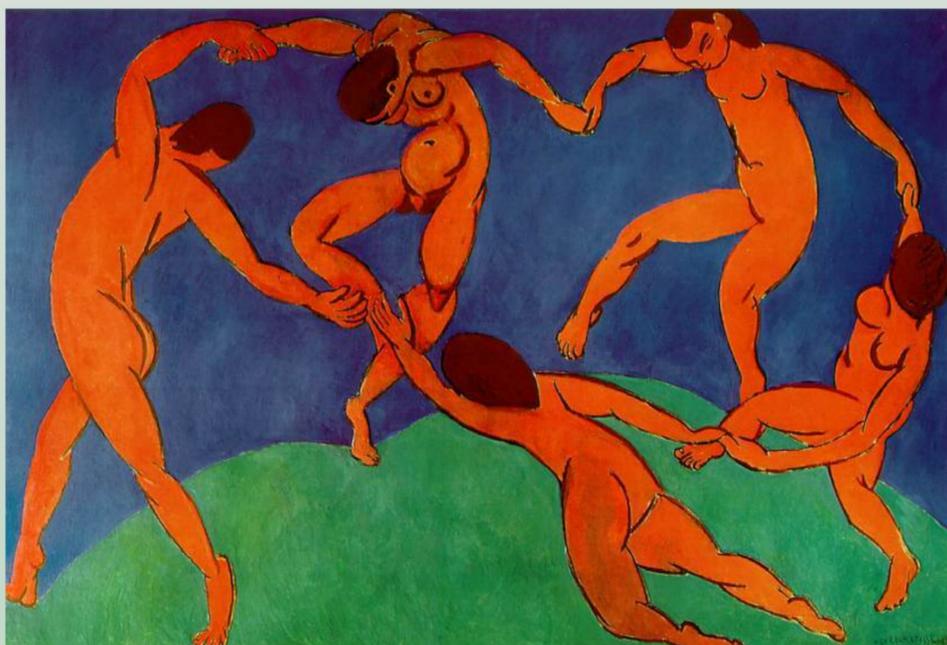
ID riunione: 864 0509 1280



UNIVERSITÀ
DI PARMA



Neuroscience
& Humanities



Henri Matisse. La danza, 1909-1910. San Pietroburgo, Hermitage

Il corpo espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze.

Neuroscienze per attori: dal laboratorio al palcoscenico

Un regista teatrale legge un libro che parla dei neuroni specchio e fin dalle prime pagine si rende conto che le ricerche di quegli scienziati hanno profondamente a che fare con il suo lavoro.

Colto da improvviso entusiasmo continua a leggere di teorie e di esperimenti, da Darwin su su fino ai più recenti articoli scientifici. Gli sembra che gli esperimenti di Parma e le prove dell'ultimo Stanislavskij partano da una stessa visione del mondo, ha il sospetto che Mejerchol'd e Damasio siano stati colleghi e probabilmente anche buoni amici. Le stesse parole, le stesse domande riecheggiano tra i libri dei maestri del teatro e quelli dei neuroscienziati: che cos'è un'azione? Di che si compone un'emozione? L'intenzione di un mio gesto può essere riconosciuta da un osservatore?

Peter Brook dice che la scienza scopre ora quello che il teatro sa da secoli; Eugenio Barba afferma che la scienza dà nomi precisi alle intuizioni degli artisti.

In questo momento storico sembra che gli scienziati stiano studiando il teatro con curiosità molto maggiore di quanto i teatranti non studino le teorie scientifiche.

Ma cosa accadrebbe se le neuroscienze irrompessero sul palcoscenico? Come potrebbero gli attori, artigiani dell'arte, appropriarsi di teorie ed esperimenti per portare un passo più lontano la propria abilità?



LUCA SPADARO
Regista teatrale
e pedagogo.
Direttore
artistico Teatro
d'Emergenza
(Lugano)

Introduce:
Marta Calbi, PhD. in
Neuroscienze -
Assegnista di ricerca
UNIPR

VENERDÌ 11 GIUGNO 2021 / H 17:00 (GMT +2)



Neuroscience & Humanities